



Camera Impresa

Notiziario web della Camera di commercio di Bergamo

[Numero 24 del 28 dicembre 2018](#)

Siamo ormai alla fine di dicembre: tempo di bilanci, motivo che ci invita a ripercorrere dodici mesi di azioni svolte a favore degli imprenditori che muovono la nostra economia con le loro idee e il loro lavoro, un anno di interventi per il territorio.

Il ciclo economico rallenta

La congiuntura economica in provincia è partita con un primo trimestre di stabilizzazione dopo la forte accelerazione di fine 2017. La variazione annua della produzione industriale bergamasca segnava ancora un ottimo +3,8% e confermava la ripresa per il decimo trimestre consecutivo. Lo stallo del primo trimestre non è stato però confermato dai dati del secondo, che registravano una crescita della produzione industriale (+1,5%) e su base annua un robusto +5%.

Nel terzo trimestre 2018 la produzione industriale ha frenato, allineandosi al rallentamento della crescita complessiva dell'Eurozona, e i consumi continuano a essere deboli. Il quadro non è però del tutto negativo: gli ordini dall'estero sono ancora in aumento, l'occupazione industriale tiene e i servizi, esclusi il commercio al dettaglio e i servizi alla persona, registrano un aumento del volume d'affari. Nel prossimo mese di febbraio i dati del quarto trimestre 2018 ci permetteranno di valutare gli effetti di un rallentamento del ciclo economico in Lombardia, in Italia e nell'Eurozona.

Continua il cambiamento nell'organizzazione

Non è terminato il processo di cambiamento che interessa il sistema camerale da alcuni anni. Finora la certezza è il numero ridotto delle Camere di commercio fissato a 60, ma per le funzioni definitive si deve ancora attendere. La Camera di Bergamo rimarrà indipendente, dato l'alto numero delle sue imprese. Nonostante queste incertezze e gli stretti limiti imposti sulle risorse economiche ed umane, il 2018 ha visto la piena operatività dei tre progetti strategici nazionali: Punto impresa digitale, Turismo e attrattività e Orientamento al lavoro e alle professioni.

Un anno di PID

In occasione del "Pid Innovation Day" tenutosi a settembre 2018 sono stati resi noti i significativi risultati raggiunti dal Punto Impresa Digitale bergamasco: più di 500 le imprese coinvolte negli eventi, 100 le valutazioni realizzate, 144 le imprese finanziate con il bando Voucher digitali oltre alla recente attivazione di due laboratori presso il Point di Dalmine. Attraverso la rete dei PID le Camere di commercio vogliono far crescere la consapevolezza nelle imprese sulle possibili soluzioni offerte dal digitale e sui loro benefici.

La digitalizzazione è senza dubbio un lavoro in corso e in continuo aggiornamento, molto resta ancora da fare. Per il 2019 sono programmate tante iniziative che continueranno il lavoro sulla digitalizzazione d'impresa, che ha riscosso il gradimento delle aziende bergamasche. Nemmeno la Camera di commercio vuole mancare l'appuntamento con il digitale e per questo ha lanciato nuovi servizi tramite lo sportello virtuale. I prodotti del Registro imprese, i certificati per l'estero, la richiesta di accesso agli atti, l'acquisto del Bollettino delle opere edili e ancora altri procedimenti non necessitano più di accedere agli uffici.

Competitività del territorio

L'attrattività del territorio è un fattore chiave per sostenere e rivitalizzare tutta la filiera turistica della provincia. Con questo obiettivo, la Camera di commercio ha destinato un fondo di 320.000 euro per migliorare la promozione, la commercializzazione e la gestione della domanda digitale nelle imprese turistiche, in particolare con l'adesione all'Ecosistema Digitale Turistico lombardo. Numerosi altri interventi sostengono concretamente le imprese e le iniziative del territorio perché sia un luogo attraente per chi lo visita, ci lavora, ci investe o ci vive.

Alternanza scuola-lavoro

L'alternanza scuola lavoro è una metodologia didattica che favorisce lo stretto collegamento tra scuola e mondo del lavoro. Le Camere di commercio hanno assunto un ruolo rilevante in questo sistema, gestendo il Registro nazionale dell'alternanza che facilita l'individuazione da parte degli istituti scolastici dei partner per la realizzazione di percorsi.

La Camera di Bergamo ha investito importanti risorse economiche per questo progetto: quest'anno sono stati messi a disposizione di imprese e professionisti 200 mila euro per favorire la realizzazione di percorsi di alternanza. I fondi si sono esauriti in pochi giorni e la Camera di commercio ha stanziato altri 50 mila euro, di nuovo esauriti in poche ore. Numerosi studenti sono stati accolti per ascoltare una presentazione della Camera di commercio e di Bergamo Sviluppo e capire come possono essere utili nella loro vita professionale.

Tavolo dello sviluppo economico

La Camera di Bergamo guarda al futuro con una prospettiva lunga, interpretando pienamente il proprio ruolo di istituzione di democrazia economica, di forza promotrice di sviluppo territoriale in sinergia con le altre istituzioni, gli enti locali, l'Università, le associazioni imprenditoriali e del lavoro. A questo proposito, il Tavolo per lo sviluppo e la competitività - nato da una raccomandazione di OCSE e che coordina le azioni di promozione e di valorizzazione del territorio con il coinvolgimento delle varie istituzioni - è entrato nella fase operativa.

Otto soggetti partecipano a questo lavoro coordinato dalla Camera di commercio per garantire, in una prospettiva 2030, continuità istituzionale e progettuale alle azioni individuate come prioritarie. Grazie a un metodo di lavoro condiviso, il primo importante quadro degli impegni ha portato a individuare lo sviluppo di azioni coese: il ruolo dell'impresa e della formazione, lo sviluppo di una pubblica amministrazione moderna, l'attivazione di cluster produttivi e dell'innovazione, lo sviluppo sostenibile di infrastrutture, aree montane e di pianura e il ruolo attrattore di Bergamo come città metropolitana e internazionale. Sono tutte azioni coerenti con gli obiettivi istituzionali della Camera di commercio di Bergamo.

Guardando al 2019

Nel bilancio preventivo 2019 figurano come di consueto due voci principali dell'entrata: diritto annuale e diritti di segreteria, rispettivamente per un importo di 9,8 e 5,2 milioni. La spesa per gli interventi economici si conferma significativa nella previsione 2019 e ammonta a più di 9 milioni di euro, ovvero circa il 50% dei proventi correnti. Le priorità della Camera di Bergamo si concentreranno sulle seguenti linee d'intervento: competitività e innovazione delle imprese (€ 2,86 milioni), competitività e promozione del territorio (€ 2,23 milioni), formazione d'impresa e orientamento al lavoro (€ 1,94 milioni), internazionalizzazione (€ 1,2 milioni), semplificazione (€ 450.000) e credito (€ 150.000).

Spiega il presidente Paolo Malvestiti: "Il bilancio previsionale tiene conto degli obiettivi strategici fissati dal Consiglio camerale: accrescere la competitività e l'attrattività del territorio, promuovere la creazione e lo sviluppo d'impresa e la formazione imprenditoriale, favorire l'innovazione e la digitalizzazione delle imprese e del sistema economico, sviluppare politiche di orientamento e alternanza scuola-lavoro, valorizzare le informazioni economiche e il ruolo della Camera come osservatorio dell'economia locale, tutelare la trasparenza del mercato, facilitare l'interazione con le imprese e le istituzioni in una logica di semplificazione e di digitalizzazione."

Buon Anno Nuovo!